

RESISTA®



GUIDA IMPLANTOLOGIA

**Il più bel sorriso
di sempre**

Il più bel sorriso di sempre

INTRODUZIONE

01	COSA FARE SE HAI PERSO UNO O PIÙ DENTI?	7
02	COS'È UN IMPIANTO?	10
03	COME AVVIENE L'INTERVENTO?	12
04	CHIRURGIA GUIDATA	14
05	COME GESTIRE IL POST-OPERATORIO	15
06	PERCHÉ I DENTISTI SCELGONO RESISTA	21

Introduzione



Perché non dovremmo mai rinunciare ad avere un bel sorriso?

Ridere ci fa bene! Molti studi scientifici hanno dimostrato che la risata ha effetti benefici su corpo, mente e senso di benessere. Ridere inoltre porta anche all'aumento delle difese immunitarie e ci rende più belli.

L'assenza di uno o più denti ci può togliere la voglia di sorridere, soprattutto se si è giovani.

Avere denti belli e sani, oltre che dal un punto di vista estetico, è importante per gli aspetti funzionali legati alla corretta masticazione, fonetica e linguaggio.



Cosa fare se hai perso uno o più denti?

01

Le cause che possono portare alla perdita di uno o più elementi dentali sono molteplici:

- Patologie del cavo orale, come le parodontiti
- Traumi esterni ed interni, abitudini viziate e/o parafunzioni
- Carie e/o insufficiente cura orale e prevenzione
- Cure odontoiatriche mal eseguite
- Patologie generiche che possono influenzare negativamente la salute
- Mancanza congenita (agenesia)
- Terapie farmacologiche ad alto dosaggio
- Invecchiamento

Prendersi cura del proprio sorriso è importante e le soluzioni sono molte e per tutte le esigenze.

L'assenza di uno o più denti è una condizione che con il tempo comporta il naturale e progressivo cambiamento della composizione e spazio osseo sottostante. Questo è un aspetto da non sottovalutare ed intervenire velocemente garantisce la completa riabilitazione delle funzioni masticatorie ed estetiche, parzialmente o totalmente perse.

Avere un sorriso bello e sano non ci farà mai smettere di sorridere.

**Quali sono le soluzioni che possono essere adottate se ho perso uno o più denti?
Qual è la soluzione migliore per me?**

L'assenza di uno o più denti viene risolta attraverso la scelta di una protesi che si sostituisce ad uno o più denti naturali.

Le protesi dentali sono supporti che consentono di sostituire denti mancanti con elementi dentari artificiali e possono essere:

- Protesi Mobili
- Protesi Rimovibili
- Protesi Fisse su denti monconizzati
- Protesi Fisse su impianti

L'impianto fisso è la soluzione che garantisce ottimi risultati in termini estetici e funzionali grazie ad elementi dentari stabili e dall'aspetto molto naturale. Le protesi fisse su impianti, rispetto a protesi mobili, assicurano una migliore sicurezza nella masticazione e consentono inoltre un maggiore comfort.

L'assenza di uno o più denti viene risolta attraverso la scelta di una protesi che si sostituisce ad uno o più denti naturali.

Allora, Cosa fare se:

SE HO PERSO UN DENTE:

Per sostituire un dente mancante si può valutare l'applicazione di un ponte o di un impianto fisso.

Un ponte, di approccio più tradizionale, è una protesi costituita da tre elementi dentali artificiali. Il ponte viene fissato grazie all'ancoraggio su due denti naturali in prossimità del dente mancante. La sua applicazione richiede la limatura dei denti sani adiacenti e per questo oggi generalmente viene consigliata la più moderna alternativa ovvero l'impianto fisso.

Il risultato ottenibile mediante implantologia è estremamente naturale e garantisce un'ottima tenuta nel tempo oltre a non implicare l'alterazione di altri denti.

SE HO PERSO ALCUNI DENTI:

Per sostituire alcuni denti mancanti le possibilità sono l'adozione di una protesi parziale rimovibile o l'applicazione di una protesi fissa su impianti.

La protesi parziale mobile ha un costo minore tuttavia non garantisce la stessa stabilità e sicurezza nella masticazione rispetto ad un impianto fisso. L'assenza di denti può comportare un processo progressivo di riassorbimento dell'osso sottostante con conseguente possibile alterazione della stabilità dei denti adiacenti.

L'impianto fisso, rispetto alla protesi mobile, consente la conservazione della struttura ossea mascellare/mandibolare.

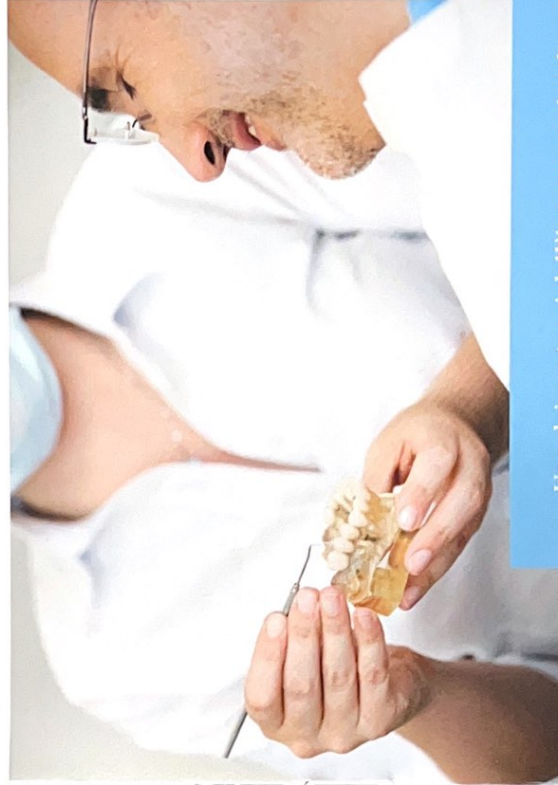


SE SONO EDENTULO:

Con il termine Edentulia si definisce l'essere privo di denti. Questa condizione rende più difficile funzioni importanti come la masticazione e il linguaggio, oltre a poter rappresentare un disagio estetico.

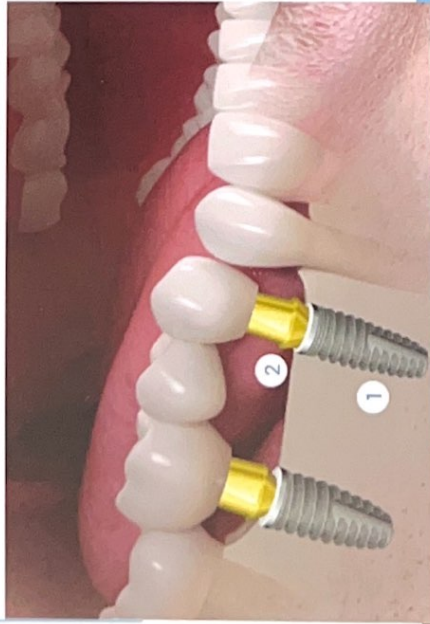
Le possibili scelte d'intervento in questo caso sono tra l'uso di una protesi mobile, più comunemente chiamata "dentiera", o l'applicazione di minimo 2/4 impianti fissi.

Uno dei vantaggi dell'intervento implantologico, rispetto all'uso di una protesi mobile, è la sensazione di sentire gli elementi dentari applicati come propri.



Uno dei vantaggi dell'intervento implantologico è la sensazione di sentire gli elementi dentari applicati come propri.

Cos'è un impianto?



L'impianto dentale (1) è una protesi fissa che consente di sostituire la mancanza di uno o più denti attraverso l'applicazione di elementi dentali permanenti e stabili.

Al termine del processo di osteointegrazione (guarigione dell'impianto nell'osso) vengono fissati sugli impianti dei pilasti in titanio (2) come mezzo di ancoraggio della protesi definitiva. Gli elementi dentali artificiali (corone e ponti protesici) possono essere cementati o avvitati.

L'assenza di uno o più denti viene risolta attraverso la scelta di una protesi che si sostituisce ad uno o più denti naturali.

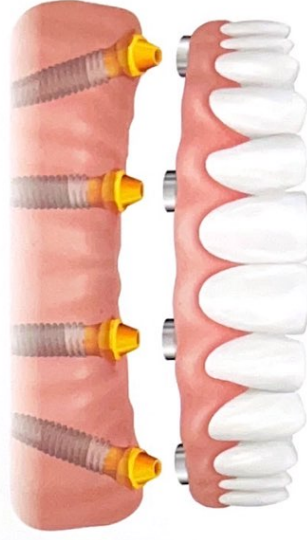
In base a quanti denti devono essere sostituiti e alla superficie ossea disponibile, possono essere posizionati uno o più impianti.

Importante ai fini di un buon risultato post-operatorio è inoltre la scelta di materiali adatti e durevoli nel tempo, certificati e garantiti da specialisti del settore.

Il titanio, materiale di cui sono costituiti gli impianti, è un metallo dalle sorprendenti proprietà biologiche, biocompatibile e meccanicamente resistente. Queste caratteristiche lo rendono quindi particolarmente adatto alla sua integrazione nell'osso senza incorrere nel rischio di rigetto.

Le Protesi Fisse su Impianti sono soluzioni esteticamente soddisfacenti per l'aspetto molto naturale e funzionalmente stabili e confortevoli.

La continua ricerca ed aggiornamento nel settore dell'implantologia ha permesso nel tempo inoltre di raggiungere elevati standard di qualità che vengono continuamente migliorati e perfezionati.



Come avviene l'intervento?

La più moderna ed innovativa implantologia ha permesso di ridurre drasticamente i tempi di attesa

L'implantologia è un campo innovativo della moderna odontoiatria che si avvale di strumenti e tecnologie avanzate.

Prima di procedere viene presa in analisi la situazione dentaria attraverso un colloquio con uno specialista che ci informerà sulle possibilità e modalità di intervento. La soluzione più adatta viene proposta dopo una attenta valutazione, grazie anche al supporto di tac e sistemi di valutazione computerizzati.

A scopo diagnostico può essere eseguita:

- **Panoramica dentale**, ovvero un'immagine radiografica delle arcate dentarie e dell'osso mascellare/mandibolare attraverso una tecnica d'indagine odontoiatrica che si avvale di raggiX a bassa frequenza.
- **Tac Cone Beam**, che rappresenta una delle ultime innovazioni in campo odontoiatrico per l'indagine radiologica. La tac cone beam è una nuova tecnologia che si avvale di raggi X e processori computerizzati che permettono di ottenere immagini tridimensionali delle ossa, definite e dettagliate, riducendo molto l'esposizione rispetto ad altre tecnologie radiologiche più tradizionali.

Questi strumenti forniscono immagini altamente attendibili con le quali **si può programmare con precisione l'intervento minimizzando disagi e rischi.**

Permettono inoltre di determinare se la quantità e la qualità dell'osso, in cui verranno inseriti gli impianti, è adeguata per procedere all'installazione chirurgica.

L'intervento chirurgico di inserimento dell'impianto nell'osso mandibolare/mascellare avviene in anestesia locale e dura **circa 30-60 minuti in base al numero di impianti.**

Dopo circa due settimane ci si reca nuovamente dallo specialista per rimuovere i punti di sutura, monitorare lo stato di guarigione dei tessuti gengivali e (se presenti) **controllare le protesi provvisorie.**

Nei 3-4 mesi successivi avviene un **processo di osteointegrazione** che permette l'assostamento degli impianti in titanio e la sostituzione delle protesi provvisorie con protesi permanenti, assomiglianti in tutto ai denti naturali.

La più moderna ed innovativa implantologia ha permesso di ridurre drasticamente i tempi di attesa grazie alla tecnica del carico immediato che **spesso consente di procedere con il posizionamento delle protesi provvisorie entro 72 ore con il completo ripristino delle funzioni masticatorie ed estetiche.**

Chirurgia guidata



La **chirurgia guidata** è una **tecnica di procedura chirurgica innovativa molto utile in implantologia**.

L'intervento viene pianificato per mezzo di un software per renderlo ancora più preciso e personalizzato.

L'inserimento degli impianti viene poi eseguito per mezzo di un supporto guidato **realizzato con una stampante 3D che non permette errori manuali**, minimizzando i tempi e riducendo gli effetti spiacevoli del dolore post intervento. Questa tecnica è fondamentale per garantire un alto livello di qualità dell'intervento con la minimizzazione dei rischi e dei disagi.

Come gestire il post-operatorio

Il disagio che può causare l'intervento implantologico è di entità paragonabile o inferiore all'estrazione di un elemento dentale.

Buone norme di cura orale ed alcuni accorgimenti possono inoltre garantire una più rapida guarigione e ridurre sensazioni post operatorie spiacevoli e dolorose. Specialmente nelle 24 ore successive all'intervento è consigliabile quindi:

- Evitare sbalzi termici o condizioni di elevata umidità o prolungata esposizione al sole.
- Assumere cibi liquidi o di consistenza morbida.
- Evitare cibi a temperature troppo fredde o troppo calde e isolare il cibo masticato lontano dal sito di intervento.
- Applicare impacchi di ghiaccio sulla guancia in corrispondenza della zona dell'intervento.
- Mantenere una buona idratazione e quindi bere molta acqua.
- Evitare risciacqui bruschi o di succhiare liquidi con cannucce.
- Evitare attività fisiche intense e di sforzarsi a parlare a lungo.
- Non fumare e non bere alcolici.

Ecco allora un esempio per un buon piano d'alimentazione dopo l'applicazione di un impianto dentale:

1° GIORNO

- **1° pasto post intervento:** un bel gelato! Ebbene sì, proprio per la sua consistenza e freschezza il gelato è un alimento consigliato! Quale scusa migliore per fare uno sgarro alla dieta? Fate rifornimento nella vostra gelateria preferita e mangiatelo senza pensieri o rimorsi. Ve lo siete meritati!
- **2° pasto post intervento:** frullato di frutta fresca con aggiunta di verdure, yogurt, ricotta di capra e vellutata di verdure raffreddata.

2° GIORNO

Per garantire il giusto apporto di nutrienti, importanti per i processi fisiologici di cicatrizzazione e stabilizzazione dell'impianto **devono essere introdotte fonti di carboidrati, proteine, vitamine e sali minerali.**

L'integrazione di polivitaminici ed acidi grassi, nelle dosi indicate dalla posologia giornaliera, sono sempre consigliati e facilmente reperibili.

Per il consumo degli alimenti in generale, se caldi, ricorda sempre di lasciarli raffreddare.

Queste accortezze, unite ad una buona igiene orale, garantiscono un decorso post operatorio sereno!

- Colazione: tè o cappuccino con biscotti ben inzuppati.
- Spuntino: yogurt o budino.
- Pranzo: vellutata di zucca con formaggio sciolto, broccoli o cavolfiore bolliti.
- Spuntino: succo di frutta, frullato o gelato.
- Cena: pesce bollito o al vapore (o omelette come alternativa veg) e zucchine ben cotte.

3° GIORNO

Già a partire dal 3° giorno possono essere reintrodotti alimenti con consistenze meno liquide come la pasta, a patto che sia corta e ben cotta, e la carne tritata.

- Colazione: tè o cappuccino con biscotti ben inzuppati.
- Spuntino: yogurt o budino.
- Pranzo: pasta con ricotta e zucchine alla menta, carote lesse.
- Spuntino: succo di frutta, frullato o gelato.
- Cena: polpettone con purè.

Dal sesto giorno in poi è possibile introdurre gradualmente tutti gli alimenti, **evitando tuttavia per i prossimi 2-4 mesi di masticare cibi duri o difficili** da strappare localmente alla zona dell'intervento.



UNI EN ISO 9001:2015
UNI CEI EN ISO 13485:2016

CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

Le nostre qualità e affidabilità sono certificate e non solo testimoniate dai risultati clinici.

Kiwa Cermet ha certificato la Ing. C. A. Issoglio & C. S.r.l. ISO 9001 e ISO 13485.

L'Assicurazione di Qualità (AQ) guida tutte le fasi di attività aziendale. Ogni dipendente che ricopre ruoli tecnici, ingegneristici, amministrativi, commerciali logistici o meccanici segue linee guida precise per un unico scopo: il miglioramento continuo.

AGGIORNAMENTO TECNICO COSTANTE

Essere dentisti aggiornati significa poter offrire ai pazienti sempre le soluzioni più adeguate ai loro problemi. **Resista supporta i propri Centri di Eccellenza con programmi di aggiornamento tecnico continuativo dei prodotti**, consulenza tecnica sulle pratiche cliniche, consulenza per la trasformazione digitale del settore odontoiatrico e dei laboratori odontotecnici.

Il personale tecnico-scientifico di Resista – oltre a essere parte fondamentale della ricerca e sviluppo dei prodotti – è in prima linea sul territorio per garantire l'eccellenza degli studi odontoiatrici con i quali collabora, per aiutarli ad ottenere i migliori risultati clinici sui loro pazienti.

Guida

Il più bel sorriso di sempre

a cura di RESISTA

Contatti



RESISTA®

Ing. Carlo Alberto Issoglio & C. S.R.L.

Via F.lli di Dio, 68

28887 Omegna (VB)

+39 0323 82 80 04



www.resista.it



Il Blog

Gli Esperti del Sorriso

blog.resista.it



RESISTA[®]